

# Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC

## Focus FOS AFC con maturità professionale

### 1° anno scolastico

**Organo responsabile:** Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali (CSRFC)

Il programma d'insegnamento nazionale è stato discusso e approvato dal Comitato di coordinamento nazionale. Esso si applica pertanto a tutte le scuole per l'attuazione della nuova formazione nella formazione di base organizzata dalla scuola (FOS). Se necessario, l'organo responsabile procede ad avviare le revisioni, con la responsabilità dei partner della formazione.

Versione del 06.05.2022

Aggiornamento 08.02.2023

Documento accompagnato da:

Ectaveo AG  
Stephan Amstutz  
Raymond Anliker  
Marco Giovannacci  
Stefan Müller

## Indice

<b>Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale Impiegata /</b>	
<b>Impiegato di commercio AFC</b>	<b>1</b>
<b>1 Panoramica</b>	<b>4</b>
1.1 Classificazione	4
1.2 Panoramica delle varianti di attuazione FOS AFC e MP	4
1.3 Principi	7
1.4 Griglia delle lezioni FOS AFC con MP (varianti di attuazione triennali con stage di lunga durata)	9
1.5 Griglia delle lezioni FOS AFC con MP (varianti di attuazione quadriennali con stage aziendale di lunga durata)	10
1.6 Variante di attuazione triennale scolastica a tempo pieno (senza stage aziendale di lunga durata)	12
<b>2 Prima lingua nazionale</b>	<b>14</b>
2.1 Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP	14
2.2 Numero di lezioni	14
2.3 Competenze disciplinari del PQ MP	15
2.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	16
<b>3 Seconda lingua nazionale</b>	<b>16</b>
3.1 Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP	16
3.2 Numero di lezioni	17
3.3 Competenze disciplinari del PQ MP	17
3.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	19
<b>4 Contabilità analitica e finanziaria</b>	<b>19</b>
4.1 Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP	19
4.2 Numero di lezioni	20
4.3 Competenze disciplinari del PQ MP	20
4.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1	21
<b>5 Economia e diritto</b>	<b>22</b>
5.1 Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP	22
5.2 Numero di lezioni	23
5.3 Competenze disciplinari del PQ MP	23
5.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per PM 1	24

<b>6</b>	<b>Terza lingua / inglese</b>	<b>24</b>
6.1	Numero di lezioni	24
<b>7</b>	<b>Matematica</b>	<b>24</b>
7.1	Numero di lezioni	24
<b>8</b>	<b>Storia e politica</b>	<b>25</b>
8.1	Numero di lezioni	25
<b>9</b>	<b>Tecnica e ambiente</b>	<b>25</b>
9.1	Numero di lezioni	25
<b>10</b>	<b>Sport</b>	<b>25</b>
10.1	Numero di lezioni	25
<b>11</b>	<b>Conoscenze professionali AFC: CCO E</b>	<b>26</b>
11.1	Panoramica delle competenze operative	26
11.2	Numero di lezioni	26
11.3	Obiettivi di valutazione	26
11.4	Esami nell'ambito della nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali AFC	27
<b>12</b>	<b>Conoscenze professionali AFC: unità d'esercizio pratico legati ai CCO</b>	<b>27</b>
12.1	Numero di lezioni	27
12.2	Osservazioni didattiche	27
<b>13</b>	<b>Conoscenze professionali AFC: lavori pratici scolastici</b>	<b>29</b>
13.1	Numero di lezioni	29
<b>14</b>	<b>FOS flessibile</b>	<b>29</b>
14.1	Numero di lezioni	29

# 1 Panoramica

## 1.1 Classificazione

Il «Programma d'insegnamento nazionale del piano di formazione nelle scuole professionali per Impiegata/Impiegato di commercio AFC / focus sulla FOS AFC con maturità professionale svolta parallelamente al tirocinio» rappresenta uno strumento per garantire e attuare la formazione professionale di base nonché per promuovere la qualità conformemente all'allegato 1 del piano di formazione dell'ordinanza della SEFRI del 16 agosto 2021 sulla formazione professionale di base di «Impiegata/impiegato di commercio con attestato federale di capacità (AFC)» del 16 agosto 2021.

Il «Programma d'insegnamento nazionale del piano di formazione nelle scuole professionali per Impiegata/Impiegato di commercio AFC / focus sulla FOS AFC con maturità professionale» tiene conto delle importanti normative conformemente all'ordinanza sulla maturità professionale e al programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale (MP) nonché dei requisiti minimi secondo l'ordinanza sulla formazione professionale di Impiegata/impiegato di commercio AFC del 16 agosto 2021.

Il «Programma d'insegnamento nazionale del piano di formazione nelle scuole professionali per Impiegata/Impiegato di commercio AFC / focus sulla FOS AFC con maturità professionale» comprende un programma d'insegnamento modello con tre piani di studio concretizzati specifici per l'anno scolastico per la variante di attuazione attualmente più importante in termini di numeri (formazione quadriennale FOS AFC e MP con stage aziendale di lunga durata al 7° e 8° semestre).

## 1.2 Panoramica delle varianti di attuazione FOS AFC e MP

Per la cosiddetta formazione FOS con AFC e MP possono essere attuate varianti triennali e quadriennali con uno stage aziendale di lunga durata di almeno un anno, che si differenziano principalmente per la durata e il periodo dello stage.

Inoltre, possono essere attuate le varianti triennali di scuola a tempo pieno (senza stage aziendale di lunga durata, cosiddetto modello 3i), (vedere sezione 1.6).

## Formazione triennale FOS AFC e MP con stage aziendale di lunga durata

Varianti di attuazione	Scuola	Stage	PQ
1	Semestri 1 – 3 Semestre 6	Semestri 4 – 5 1 anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione semestre 6</li> <li>PQ AFC ed esame MP dopo lo stage</li> </ul>
2	Semestri 1 – 4 Semestre 6: 1 giorno di scuola	<b>Semestre 5-6</b> 13 mesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione semestre 6 completo o parziale prima dello stage (conformemente all'OMPr art. 22, cpv. 2)</li> </ul>
3	Semestri 1 – 4	Semestri 5 – 6 1 anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione tramite strumenti didattici, ad es. blended learning (AFC-PQ)</li> <li>Esame MP1 completo o parziale prima dello stage (conformemente all'OMPr art. 22, cpv. 2)</li> </ul>
4	Semestri 1 – 2 Semestri 3 – 6: 1 - 2 giorni di scuola	Dal 3° al 6° semestre 1 anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione sem. 6</li> <li>PQ AFC ed esame MP dopo la formazione</li> </ul>

- Nella variante di attuazione 1 lo stage di un anno viene svolto nel 4° e 5° semestre. Nell'ultimo semestre il focus è rivolto al collegamento delle competenze nonché alla preparazione all'esame finale (MP e AFC).
- Nelle varianti di attuazione 2 e 3 lo stage viene svolto nel 5° e 6° semestre, mentre nei primi quattro semestri l'insegnamento si svolge con setting basati su situazioni concrete. Nella variante di attuazione 2, allo stage viene aggiunto un giorno di scuola al 6° semestre. Questo giorno in più porta a un prolungamento dello stage di un mese, che può essere anticipato tramite un «pre-stage» al 3° o 4° semestre oppure l'intero periodo di stage dura 13 mesi. Nella variante di attuazione 3, non viene aggiunto un giorno di scuola allo stage, però la preparazione alla PQ può avvenire tramite strumenti didattici, come blended learning. Conformemente all'art. 22, cpv. 2 OMPr, sia nella 2<sup>a</sup> sia nella 3<sup>a</sup> variante l'esame di MP può essere svolto per intero o in parte prima dello stage.
- Nella variante di attuazione 4 è previsto uno stage prolungato con 1- 2 giorni di scuola, dove dopo i primi due semestri di scuola con unità didattiche basate sulle situazioni professionali seguono 4 semestri di stage con 1-2 giorni di scuola a settimana. Questa variante può essere attuata sia come FOS (con contratto di tirocinio) sia come FOA (anno di formazione di base con contratto di tirocinio, **vedi Programma nazionale d'insegnamento per la scuola professionale, Focus: AFC con maturità professionale parallela al tirocinio**).

## Formazione quadriennale FOS AFC e MP con stage aziendale di lunga durata

Le quattro varianti di attuazione per la formazione quadriennale con AFC e MP1 derivano dalle quattro varianti di formazione triennale sopra illustrate. La tabella seguente riassume le quattro varianti di attuazione della formazione quadriennale.

Varianti di attuazione	Scuola	Stage	PQ
1	Semestri 1 – 5 Semestre 8	Semestri 6 – 7 1° anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione sem. 8</li> <li>PQ AFC ed esame MP</li> </ul>
2	Semestri 1 – 6 Semestre 8: 1 giorno di scuola	Semestri 7–8 13 mesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione sem. 8</li> <li>Esame MP svolto per intero o in parte prima dello stage (conformemente all'OMPr art. 22, cpv. 2)</li> </ul>
3	Semestri 1 – 6	Semestri 7 – 8 1 anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione tramite strumenti didattici, ad es. blended learning (AFC – PQ)</li> <li>Esame MP svolto per intero o in parte prima dello stage (conformemente all'OMPr art. 22, cpv. 2)</li> </ul>
4	Semestri 1 – 4 Semestri 5 – 7 Semestre 8: 1-2 giorni di scuola	Dal 5° al 7° semestre 1 anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione sem. 8</li> <li>PQ AFC ed esame MP dopo la formazione</li> </ul>

## Programma d'insegnamento nazionale come programma d'insegnamento modello

- Il presente programma d'insegnamento è un **programma d'insegnamento modello** con tre piani di studio concretizzati specifici per l'anno scolastico per la formazione quadriennale FOS AFC e la MP con lo stage aziendale di lunga durata (variante di attuazione 3 conformemente alla tabella sopra riportata), essendo attualmente questa la variante più importante in termine di numeri. La pianificazione delle lezioni nella sezione 1.5 è allineata a questo modello di attuazione. I tre piani di studio specifici per l'anno scolastico sono allineati dal punto di vista dei contenuti allo sviluppo delle competenze nella FOS AFC senza MP, «agevolano» eventuali conversioni dalla FOS AFC con la MP alla FOS AFC senza MP.
- Altre varianti quadriennali** si orientano per analogia al presente programma d'insegnamento modello (contenuti, pianificazione delle lezioni conformemente alla sezione 1.5). Le scuole fanno in modo che i contenuti didattici necessari per lo stage aziendale di lunga durata vengano insegnati in precedenza (generalmente i contenuti dei primi due anni di scuola nonché rispettivamente quelli indicati del 3° anno secondo il programma d'insegnamento modello).
- Varianti di attuazione triennali** devono rispettare i contenuti e il numero minimo di lezioni secondo il programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale nonché le direttive dell'AFC secondo l'ordinanza sulla formazione professionale di base. Le co-

noscenze professionali sono concretizzate sotto forma di insegnamento, unità d'esercizio pratico e mandati di attuazione. Al contempo, le scuole fanno in modo che i contenuti didattici, che servono per lo stage aziendale di lunga durata, vengano insegnati in precedenza (generalmente i contenuti dei primi due anni di scuola nonché rispettivamente quelli indicati del 3° anno). La pianificazione delle lezioni nella sezione 1.4 è allineata a questo modello di attuazione.

## 1.3 Principi

Il «Programma d'insegnamento nazionale del piano di formazione nelle scuole professionali per Impiegata/Impiegato di commercio AFC / focus FOS AFC con maturità professionale» tiene conto dei seguenti principi nell'attuazione.

### **Conoscenze professionali (insegnamento, unità d'esercizio pratico, lavori pratici scolastici)**

- In una formazione di base organizzata dalla scuola FOS con maturità professionale le conoscenze professionali scolastiche hanno un'**importanza fondamentale** in relazione alla garanzia della qualificazione professionale di Impiegata/Impiegato di commercio AFC. Da un lato la formazione scolastica con MP pone l'accento sulla logica specialistica secondo il programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale della SEFRI, dall'altro le persone in formazione svolgono sia esami finali di MP a orientamento specialistico nonché esami finali AFC orientati alle competenze operative.
- Le conoscenze professionali conformemente al piano di formazione Impiegata/Impiegato di commercio AFC valgono anche per i cicli di formazione della FOS con MP. L'insegnamento di conoscenze professionali nei CCO B - D si svolge mediante unità d'esercizio pratico legati ai CCO e ai lavori pratici scolastici.
- Affinché si passi dalle «conoscenze» alle «azioni» è importante che le persone in formazione FOS esercitino in modo indipendente attività professionali centrali, già nelle conoscenze professionali. Con ciò sono intese conoscenze professionali di sostegno sotto forma di **unità d'esercizio pratico legati ai CCO** nei campi di competenze operative B, C e D secondo il piano di formazione Impiegati di commercio 2022. Le persone in formazione hanno l'opportunità di esercitarsi nel contesto scolastico e di discutere in merito alle esperienze. Sono possibili giochi di ruolo, piccoli casi di studio o analisi di caso, l'apprendimento basato sui problemi o altri metodi adatti. La cosa più importante è che le persone in formazione stesse entrino in AZIONE. È possibile attuare conoscenze professionali AFC sotto forma di unità d'esercizio pratico legati ai CCO per un totale di 480 lezioni, sia all'interno del ciclo di formazione integrativo secondo il programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale o in un ambito separato «unità d'esercizio pratico legati ai CCO». Le lezioni per l'insegnamento delle conoscenze professionali (unità d'esercizio pratico legati ai CCO) secondo il programma d'insegnamento nazionale FOS AFC con MP devono essere esplicitamente indicate nei loro programmi d'istituto. L'organo responsabile mette a disposizione le unità d'esercizio pratico legati ai CCO.
- Conoscenze professionali sotto forma di **lavori pratici scolastici** sostengono lo sviluppo di conoscenze operazionali e di esperienza. Essi sollecitano le persone in formazione ad

attuare ai propri esempi abilità professionali centrali in modo indipendente. L'attuazione può svolgersi in un'azienda di pratica esterna o virtuale. Sono possibili anche compiti o progetti che le persone in formazione possono realizzare direttamente nella lezione o nel loro tempo libero. I lavori pratici scolastici vanno in tal senso oltre all'applicazione nelle unità d'esercizio pratico: ora si tratta dunque di risolvere «problemi» reali e pratici. Le persone in formazione lavorano in modo autonomo a questi progetti nella scuola. Nella migliore delle ipotesi ricevono il supporto di coach. Un portfolio a orientamento professionale può essere utile per strutturare processi di apprendimento in modo vicino alla pratica già a scuola. L'organo responsabile fornisce i lavori pratici scolastici.

### ***Scelta delle opzioni (formazione nella pratica professionale, art. 6 ordinanza sulla formazione professionale di base Impiegata/impiegato di commercio AFC)***

Nella FOS con MP e lo stage aziendale di lunga durata, la scuola decide quale opzione offrire per la formazione nella pratica professionale (attuazione degli obiettivi aziendali di valutazione) integrata nella scuola.

### ***Note relative all'insegnamento professionale, esami semestrali, esami finali***

- Le note scolastiche relative all'insegnamento professionale delle conoscenze professionali nei CCO A - E vengono meno conformemente all'ordinanza sulla formazione professionale di base nella MP in parallelo al tirocinio. Gli obiettivi di valutazione delle conoscenze professionali conformemente al piano di formazione devono però essere trasmessi e sono oggetto dell'esame finale sulle conoscenze professionali.
- Gli esami semestrali e gli esami finali MP si svolgono conformemente all'OMPr e al PQ MP.
- Gli esami finali scolastici MP e AFC vengono svolti separatamente. Gli esami finali AFC si tengono alla fine della formazione di base.
- I lavori interdisciplinari (AIT / PDI) si svolgono conformemente all'OMPr e al PQ MP. Nelle opzioni di attuazione in cui lo stage di lunga durata si svolge alla fine della formazione, il PDI viene preparato a scuola prima dello stage di lunga durata e terminato verso la fine dello stage di lunga durata.
- Nell'ambito delle «disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione AFC di impiegati di commercio» è inserita una sezione specifica per la MP. Essa pone la base per le possibilità di dispensa, tramite i Cantoni nella parte scolastica, dell'esame finale AFC nel CCO A e regola oltre all'ordinanza sulla formazione professionale di base ulteriori questioni di attuazione nella conversione dall'insegnamento con maturità professionale all'insegnamento AFC rilevante anche per la FOS AFC e MP.
- In una cosiddetta sezione specifica FOS nelle «disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione AFC di impiegati di commercio» sono stabilite inoltre basi specifiche in particolare per le documentazioni delle prestazioni sulla formazione nella pratica professionale durante lo stage e i corsi interaziendali.

### ***FOS flessibile***

- I Cantoni possono inserire nell'insegnamento scolastico ulteriori lezioni, materie di cultura generale o unità didattiche operative.



- Nella griglia delle lezioni per la formazione quadriennale FOS con AFC e MP con stage aziendale di lunga durata sono riportate le informazioni relative alle lezioni.
- I Cantoni sono liberi di metterle a disposizione nell'offerta FOS flessibile e di inserire le materie e le unità didattiche in un ulteriore certificato delle note o in un'altra forma.

## 1.4 Griglia delle lezioni FOS AFC con MP (varianti di attuazione triennali con stage di lunga durata)

Lezioni <sup>1)</sup>	Totale
<b>Maturità professionale (numero minimo secondo PQ MP)</b>	
Prima lingua nazionale	240
Seconda lingua nazionale	240
Contabilità analitica e finanziaria	300
Economia e diritto	300
Terza lingua/inglese	240
Matematica	240
Storia e politica	120
Tecnica e ambiente	120
PDI <sup>2)</sup>	40
<b>Totale maturità professionale (numero minimo)</b>	<b>1'840</b>
<i>Di cui conoscenze professionali AFC con ciclo di formazione integrativo della MP (unità d'esercizio pratico integrati legati ai CCO)</i>	<i>(200 – 360)</i>
<b>AFC (conoscenze professionali e sport)</b>	
CCO E	240
CCO B – D <sup>3)</sup>	440 - 600
Sport	160
<b>Totale AFC (conoscenze professionali e sport)</b>	<b>840 – 1'000</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>2'680 – 2'840</b>

### Osservazioni sulla griglia delle lezioni

<sup>1)</sup> Modelli FOS della durata di 3 anni incluso lo stage aziendale di lunga durata devono rispettare il numero minimo di lezioni conformemente al programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale nonché le direttive risp. le conoscenze professionali AFC (secondo la presente tabella delle lezioni). La ripartizione del numero complessivo delle lezioni nei singoli anni scolastici / semestri deve essere definita dalle scuole / dai Cantoni.

<sup>2)</sup> Nelle opzioni di attuazione in cui lo stage di lunga durata si svolge alla fine della formazione, il PDI viene preparato prima dello stage di lunga durata a scuola e concluso verso la fine dello stage di lunga durata. In tal senso, viene a mancare durante lo stage di lunga durata una parte delle 40 lezioni per il PDI.

<sup>3)</sup> Per l'insegnamento delle conoscenze professionali, le scuole possono prevedere unità d'esercizio pratico (480 lezioni) e lavori pratici scolastici (320 lezioni) in ambienti separati o collegati a materie rilevanti. In ogni caso, le lezioni per le conoscenze professionali secondo il presente piano di studio FOS AFC con MP devono essere esplicitamente indicate per ogni anno scolastico e attuate dalle scuole nei loro programmi d'istituto.

## 1.5 Griglia delle lezioni FOS AFC con MP (varianti di attuazione quadriennali con stage aziendale di lunga durata)

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
<b>Maturità professionale (numero minimo secondo PQ MP)</b>				
Prima lingua nazionale	80	80	80	240
Seconda lingua nazionale	80	80	80	240
Contabilità analitica e finanziaria	80	100	120	300
Economia e diritto	80	120	100	300
Terza lingua/inglese	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	240
Matematica	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	240
Storia e politica	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	120
Tecnica e ambiente	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	120
PDI <sup>2)</sup>	0	0	tbd <sup>2)</sup>	40
<b>Totale maturità professionale (numero minimo)</b>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	<b>1'840</b>
<i>Di cui conoscenze professionali AFC nel ciclo di formazione integrativo della MP (unità d'esercizio pratico <sup>3)</sup> integrati MP legati ai CCO)</i>	<i>tbd <sup>1)</sup></i>	<i>tbd <sup>1)</sup></i>	<i>tbd <sup>1)</sup></i>	<i>(0 – 360)</i>
<b>AFC (conoscenze professionali e sport)</b>				
CCO E	80	80	80	240
CCO B - D <sup>3)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	440 – 800
Sport	80	80	80	240
<b>Totale AFC (conoscenze professionali e sport)</b>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	<b>920 – 1'280</b>
<b>Totale MP + AFC</b>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	<b>2'760 – 3'120</b>
<b>FOS flessibile (opzionale) <sup>4)</sup></b>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	tbd <sup>1)</sup>	<b>840 – 960</b>

Indicazioni sulla griglia delle lezioni

- 1) La ripartizione del numero complessivo di lezioni nei singoli anni scolastici deve essere definita dalle scuole / dai Cantoni.
- 2) Nelle opzioni di attuazione in cui lo stage di lunga durata si svolge alla fine della formazione, il PDI viene preparato prima dello stage di lunga durata a scuola e concluso verso la fine dello stage di lunga durata. In tal senso, durante lo stage di lunga durata viene a mancare una parte delle 40 lezioni per il PDI.
- 3) Per l'insegnamento delle conoscenze professionali, le scuole possono prevedere unità d'esercizio pratico (480 lezioni) e lavori pratici scolastici (320 lezioni) in ambienti separati o collegati a materie rilevanti. In ogni caso, le lezioni per le conoscenze professionali secondo il programma nazionale d'insegnamento FOS AFC con MP devono essere esplicitamente indicate per ogni anno scolastico e attuate dalle scuole nei loro programmi d'istituto.
- 4) I Cantoni sono liberi di mettere a disposizione oltre alle materie MP e alle conoscenze professionali ulteriori materie nell'offerta FOS flessibile. Eventuali partecipazioni a corsi interaziendali o dispense cantonali secondo l'art. 23 cpv. 3 BBG sono comprese in questi numeri di lezione.

## 1.6 Variante di attuazione triennale scolastica a tempo pieno (senza stage aziendale di lunga durata)

### Griglia delle lezioni

Per la variante di attuazione triennale scolastica a tempo pieno (senza stage aziendale di lunga durata) vale la seguente griglia delle lezioni.

Lezioni <sup>1)</sup>	Total
<b>Maturità professionale (numero minimo conformemente PQ MP)</b>	
Prima lingua nazionale	240
Seconda lingua nazionale	240
Contabilità analitica e finanziaria	300
Economia e diritto	300
Terza lingua/inglese	240
Matematica	240
Storia e politica	120
Tecnica e ambiente	120
PDI	40
<b>Totale maturità professionale (numero minimo)</b>	<b>1'840</b>
<b>AFC (conoscenze professionali e sport)</b>	
CCO E	240
CCO B - D	440
Sport	240
<b>Totale AFC (conoscenze professionali e sport)</b>	<b>920</b>
<b>AFC (Formazione integrata nella pratica professionale)</b>	
CCO A - E	1'280
<b>Totale AFC (Formazione integrata nella pratica professionale)</b>	<b>1'280</b>
<b>Totale MP e AFC</b>	<b>4'040</b>
<b>FOS flessibile opzionale <sup>2)</sup></b>	<b>tbd</b>

### Osservazioni relative alla griglia delle lezioni

- <sup>1)</sup> Modelli FOS con una durata di 3 anni senza stage di lunga durata devono rispettare il numero minimo di lezioni secondo il programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale nonché le direttive risp. le conoscenze professionali AFC (secondo la presente griglia delle lezioni). La suddivisione del numero complessivo di lezioni nei singoli anni scolastici / semestri deve essere definita dalle scuole / dai Cantoni.
- <sup>2)</sup> I Cantoni sono liberi di mettere a disposizione oltre alle materie MP e alle conoscenze professionali AFC ulteriori ambiti nell'offerta FOS flessibile. Eventuali partecipazioni a corsi interaziendali o dispense cantonali secondo l'art. 23 cpv. 3 BBG sono comprese in questi numeri di lezione.

### **Scelta delle opzioni (formazione nella pratica professionale, art. 6 ordinanza sulla formazione professionale di base Impiegata/impiegato di commercio AFC)**

Nella formazione di base organizzata dalla scuola (FOS) con MP senza lo stage di lunga durata, la scuola decide (risp. il Cantone), quali delle tre possibili opzioni offrire per la formazione nella pratica professionale (attuazione degli obiettivi di valutazione aziendali) integrata nella scuola.

### **Osservazioni didattiche per le varianti di attuazione scolastica a tempo pieno**

Alla formazione nella pratica professionale viene conferita una maggiore importanza nelle offerte scolastiche a tempo pieno senza stage di lunga durata (ai sensi dell'art. 10 cpv. 5 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base). Gli obiettivi di valutazione del piano di formazione per i luoghi di formazione azienda e corsi interaziendali presentano gli obiettivi della formazione nella pratica professionale. Per le varianti di attuazione scolastiche a tempo pieno senza stage di lunga durata, gli obiettivi dei rami di formazione e degli esami commerciali servizi e amministrazione (SA) sono determinanti. Per poter garantire il superamento di successo degli esami finali nell'ambito della procedura di qualificazione è indispensabile che l'insegnamento nell'ambito delle conoscenze professionali e della formazione nella pratica professionale venga conferita una grande importanza. L'organo responsabile mette a disposizione i rispettivi mezzi di apprendimento e gli strumenti di attuazione. Questi costituiscono una buona base per l'attuazione della formazione nella pratica professionale e delle conoscenze professionali.

## 2 Prima lingua nazionale

### 2.1 Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP

#### Obiettivi di formazione generali

L'insegnamento della prima lingua nazionale aiuta le persone in formazione a raggiungere competenze linguistiche superiori alla media, che permettono loro di affermarsi in ambito professionale, extraprofessionale e scientifico. L'uso consapevole e appropriato della lingua da un lato e l'intenso e costante confronto con le sue regole e possibilità, il suo funzionamento, il suo uso nei media e le sue forme di espressione artistica dall'altro, favoriscono il senso di responsabilità, lo spirito critico, l'autonomia e lo sviluppo della personalità.

Questi obiettivi generali vengono tradotti nei tre ambiti di apprendimento «Comunicazione orale», «Comunicazione scritta», «Letteratura e media». Nell'insegnamento, gli ambiti di apprendimento si integrano, formando un contesto che riflette la nostra società.

Vengono promosse, in particolare, le capacità di esprimersi in maniera corretta e appropriata e capire gli altri (competenza comunicativa), di esplorare il mondo attraverso la lingua e sviluppare il proprio pensiero in modo ordinato e rigoroso (competenza cognitiva riferita alla lingua) e di sviluppare ulteriormente un'identità linguistico-culturale (competenza culturale).

#### Competenze trasversali

Nelle persone in formazione vengono promosse, in particolare, l'acquisizione e la padronanza delle seguenti competenze trasversali:

- **capacità riflessive:** ragionare in maniera critica e articolata; formulare le proprie riflessioni in modo preciso e strutturato; cogliere gli elementi essenziali di un messaggio; comprendere le ragioni delle azioni in un contesto più ampio; sviluppare capacità di giudizio; assumere un atteggiamento critico nei confronti di testi e altri prodotti mediatici
- **competenza sociale:** esprimere i propri punti di vista; ascoltare gli altri; porsi nella prospettiva dell'altro; comunicare in modo rispettoso; collaborare per raggiungere un risultato
- **comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento:** occuparsi, in modo approfondito e consapevole, di questioni scientifiche e maturare consapevolezza al riguardo; utilizzare documenti scritti come fonte scientifica di ricerca; usare e indicare correttamente le fonti; servirsi delle biblioteche per la ricerca d'informazioni; pianificare e svolgere lavori individuali e di gruppo
- **interessi:** accrescere l'interesse per l'attualità, l'arte e la cultura e sviluppare un'apertura culturale
- **uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze nell'ambito delle TIC):** impiegare ausili elettronici nella ricerca, nella documentazione e nella presentazione di contenuti disciplinari

### 2.2 Numero di lezioni

Nel primo anno scolastico per la materia fondamentale «Prima lingua nazionale» sono a disposizione **80** lezioni.

## 2.3 Competenze disciplinari del PQ MP

### Tutte le competenze disciplinari

#### 1. Comunicazione orale

##### 1.1. Produzione orale e ascolto

PL 1.1.1: esprimersi nella lingua standard in modo grammaticalmente corretto, adeguato alla situazione e con un vocabolario diversificato

PL 1.1.2: capire a fondo vari tipi di discorso e coglierne gli elementi essenziali

PL 1.1.3: esprimere e motivare i propri punti di vista, le proprie opinioni e le proprie idee in modo chiaro, focalizzando i punti essenziali e tenendo conto del tipo di destinatario

PL 1.1.4: descrivere e valutare le asserzioni altrui in quanto a effetto

PL 1.1.5: parlare liberamente in situazioni adeguate

PL 1.1.6: impiegare in modo consapevole la comunicazione verbale e non verbale

##### 1.2. Relazioni, contributi alle discussioni e altre situazioni comunicative strutturate

PL 1.2.1: progettare in modo mirato situazioni comunicative strutturate e differenziate, muoversi con sicurezza in tali situazioni e reagire in modo adeguato alle circostanze (p. es.: lavoro di gruppo, dibattito, intervista, conduzione di una conversazione, colloquio di lavoro)

PL 1.2.2: utilizzare diverse forme di presentazione (p. es. breve relazione a scopo informativo, discorso argomentativo, presentazione multimediale)

PL 1.2.4: descrivere e impiegare le figure retoriche del discorso (figure di costruzione, significato e pensiero)

PL 1.2.5: esprimere un parere personale costruttivo su relazioni, discorsi, esposizioni, ecc.

#### 2. Comunicazione scritta

##### 2.1. Lettura e scrittura

PL 2.1.1: impiegare in modo mirato tecniche e strategie di lettura

PL 2.1.2: comprendere a fondo testi scritti e coglierne gli elementi essenziali

PL 2.1.3: esprimersi attraverso testi scritti d'uso comune grammaticalmente corretti, con un vocabolario diversificato e in una forma adeguata

PL 2.1.4: formulare e motivare i propri punti di vista, le proprie opinioni e le proprie idee in modo chiaro e adeguato, tenendo in debita considerazione le diverse categorie di destinatari

PL 2.1.5: impiegare in modo mirato i mezzi linguistici, stilistici e retorici

PL 2.1.6: fruire di dizionari, canali d'informazione e mezzi di scrittura

##### 2.2. Analisi e produzione testuale

PL 2.2.1: comprendere diverse tipologie testuali e descriverne le finalità (p. es. testi giornalistici, testi scientifico-divulgativi, saggi)

PL 2.2.3: redigere testi di vario genere (p. es.: discussione, parere, intervista, riassunto, biografia-ritratto, lettera aperta, testi creativi)

PL 2.2.4: reperire ed elaborare informazioni attinenti a un determinato tema e utilizzare le fonti in modo scientificamente corretto

#### 3. Letteratura e media

### 3.1. Comprensione di opere letterarie

PL 3.1.1: di norma leggere e comprendere sei - otto opere tratte dal seguente ventaglio:

due - tre opere di epoche precedenti al XX secolo (p. es. Dante Alighieri, *Divina Commedia*; Francesco Petrarca, *Canzoniere*; Giovanni Boccaccio, *Decamerone*; Ludovico Ariosto, *Orlando furioso*; Niccolò Macchiavelli, *Il Principe*; Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata*; Carlo Goldoni, teatro; Giacomo Leopardi, poesie; Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*; Giovanni Verga, romanzi e novelle; Giovanni Pascoli, poesie; Gabriele d'Annunzio, poesie)

tre - sei opere del XX secolo (p. es. Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*; Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Giuseppe Ungaretti, *L'allegria*; Eugenio Montale, *Ossi di seppia*; Umberto Saba, *Canzoniere*; Cesare Pavese, romanzi; Italo Calvino, romanzi e racconti; novità editoriali)

PL 3.1.2: elaborare e formulare le proprie impressioni, reazioni e osservazioni sui testi letti

PL 3.1.3: analizzare le opere e collocarle nel loro contesto letterario, sociale e storico-culturale, lavorando in maniera individuale, in gruppi o a livello di classe

PL 3.1.4: recepire le opere come punto di partenza per riflessioni sull'io e sulla società

### 3.3. Storia culturale e letteraria

PL 3.3.1: comprendere e situare nel relativo contesto culturale, sociale e politico una selezione esemplare di documenti, dall'antichità fino ai nostri giorni, tratta dal seguente ventaglio:

Miti e poemi dell'antichità; letteratura medievale (ciclo bretone e carolingio, poesia cortese, dolce stilnovo); umanesimo; rinascimento; manierismo; barocco; illuminismo; romanticismo; verismo; decadentismo; avanguardie del primo novecento; ermetismo; neorealismo; avanguardie del secondo novecento; narrativa e poesia postmoderna

## 2.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

### Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.

## 3 Seconda lingua nazionale

### 3.1 Panoramica dei contenuti della materia fondamentale di MP

#### Obiettivi di formazione generali

Le lingue straniere nella Svizzera plurilingue e in un mondo globalizzato rappresentano una condizione indispensabile per la cura dei rapporti interpersonali e per il successo professionale in Svizzera e all'estero. Esse assicurano la capacità di studio, incoraggiano l'apprendimento responsabile e permanente e formano la personalità, rendendo accessibili altre culture e permettendo di scoprire affinità e differenze rispetto alla propria cultura d'origine. L'insegnamento della seconda lingua nazionale inoltre contribuisce in maniera significativa al rafforzamento della coesione nazionale.

Gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari vengono trasmessi e consolidati principalmente attraverso l'interazione linguistica orientata all'azione. Le persone in formazione ampliano il proprio repertorio linguistico e sviluppano strategie comunicative all'interno di diverse situazioni d'apprendimento e in relazione ad altre



materie. A livello scolastico lo sviluppo delle competenze è inoltre sostenuto dall'insegnamento bilingue, da progetti di immersione linguistica, da soggiorni in altre regioni linguistiche e da programmi di scambio con altre persone in formazione.

Nell'insegnamento delle lingue straniere si applica il principio delle competenze integrate. Nelle unità d'insegnamento gli ambiti di apprendimento si integrano a vicenda e le diverse abilità linguistiche sono strettamente collegate (p. es. un argomento viene introdotto con una lezione partecipata o con l'ascolto di una registrazione, a cui segue la lettura di un testo e l'individuazione del suo contesto culturale; infine le persone in formazione rispondono per iscritto a determinate domande di comprensione). Nell'intero processo d'acquisizione delle competenze e nel confronto con le tematiche culturali vengono apprese e messe in pratica strategie linguistiche.

Uno degli ambiti di apprendimento è dedicato alla comprensione interculturale e alla cultura. In tale ambito, oltre alla letteratura e ad altre arti, vengono considerati anche gli aspetti culturalmente significativi della scienza, della tecnica, dell'economia e della politica. Nel tipo «Economia» del settore di studio SUP affine alla professione (AFC) Economia e servizi, considerato il numero più elevato di lezioni, l'attività concernente le forme di espressione letteraria e di altra natura artistica occupa uno spazio maggiore.

Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) rappresenta il sistema di riferimento per l'insegnamento nell'ambito delle quattro abilità di base (comprensione orale, lettura, produzione orale, scrittura). Il livello da raggiungere secondo il QCER è indicato in forma sintetica nella sezione «Ambiti di apprendimento e competenze disciplinari». Questo aiuta anche chi insegna a basarsi con maggiore facilità sui descrittori del QCER e del Portfolio europeo delle lingue (PEL) nell'elaborazione dei programmi d'insegnamento disciplinare. Al termine dell'insegnamento per la maturità professionale, le persone in formazione devono disporre di competenze linguistiche almeno al livello B1 (per quanto riguarda gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari del gruppo 1) rispettivamente al livello B2 (per gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari del gruppo 2).

### Competenze trasversali

Nelle persone in formazione vengono promosse in particolare le seguenti competenze trasversali:

- *capacità riflessive*: saper valutare le proprie conoscenze linguistiche, farne un bilancio e programmare le fasi di apprendimento
- *competenza sociale*: confrontarsi in modo costruttivo con le opinioni altrui, con le resistenze e con i conflitti
- *competenza linguistica*: impiegare strategie interpretative, comunicative e di presentazione; considerare la lingua come mezzo fondamentale di comunicazione, di conoscenza del mondo e di costruzione dell'identità
- *competenza interculturale*: conoscere il proprio ambiente culturale, sviluppare un'apertura nei confronti di altre culture e interessarsi al dialogo tra culture; osservare e confrontare gli sviluppi sociali nel nostro tempo e nella storia
- *comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento*: sviluppare strategie efficienti di apprendimento e di lavoro; applicare e valutare tali strategie in modo autonomo e collaborativo
- *uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC)*: usare in modo autonomo e consapevole le competenze TIC per la raccolta e la trasmissione delle informazioni (ricerche, elaborazione testi, presentazioni); ricorrere a vocabolari online e programmi d'apprendimento per lo studio autonomo; usare piattaforme online per comunicazioni e pubblicazioni nell'ambito personale e professionale.

## 3.2 Numero di lezioni

Nel primo anno scolastico per la materia fondamentale «Seconda lingua nazionale» sono a disposizione **80** lezioni.

## 3.3 Competenze disciplinari del PQ MP

## Tutte le competenze disciplinari

### 1. Ricezione

#### 1.1. Comprensione orale e audiovisiva

SL 1.1.1: riconoscere i contenuti principali e singole informazioni in un insieme d'informazioni fattuali chiare su argomenti della vita quotidiana o lavorativa (p. es. capire le istruzioni tecniche per l'uso di apparecchi o cogliere i punti principali del giornale radio)

SL 1.1.2: comprendere discorsi o conversazioni, prevalentemente attinenti al proprio ambito professionale, pronunciati in maniera chiara e nella lingua standard

#### 1.2. Comprensione scritta

SL 1.2.1: ricercare in testi familiari le informazioni necessarie per svolgere un determinato compito

### 2. Produzione e interazione orale

#### 2.1. Produzione orale

SL 2.1.1: esprimersi con una pronuncia comprensibile e applicare adeguatamente le principali regole fonetiche

SL 2.1.2: affrontare situazioni di vita quotidiana con un lessico sufficiente esprimendosi con qualche esitazione e perifrasi

SL 2.1.3: presentare in una sequenza lineare argomenti di proprio interesse o legati al proprio ambito professionale e rispondere a domande di precisazione

#### 2.2. Interazione orale

SL 2.2.1: usare correttamente e con flessibilità un'ampia gamma di mezzi linguistici semplici (lessico, modi di dire, strutture), per esprimersi senza pause troppo fastidiose e in maniera adeguata alla situazione e all'interlocutore

SL 2.2.2: partecipare a conversazioni e colloqui professionali su argomenti familiari; esprimere le proprie opinioni e scambiare informazioni

SL 2.2.3: cooperare in modo mirato, partecipare a transazioni per ottenere beni e servizi (termine definito dal QCER) motivando e spiegando la propria opinione e la propria reazione

SL 2.2.4: condurre interviste raccogliendo informazioni dettagliate e riassumendo delle affermazioni

SL 2.2.5: affrontare oralmente anche situazioni meno abituali (p. es. spiegare che c'è qualcosa di problematico o reclamare)

#### 2.3 Mediazione (termine definito dal QCER) orale, dalla propria lingua o dalla lingua d'arrivo

SL 2.3.1: riferire ad altre persone informazioni essenziali su temi d'interesse personale o di attualità (p. es. il bollettino meteorologico o indicazioni tecniche), a seconda della situazione nella propria lingua o nella lingua d'arrivo, con espressioni semplici o ricorrendo a perifrasi

### 3. Produzione e interazione scritta

#### 3.1. Produzione scritta

SL 3.1.1: applicare le regole ortografiche e redazionali per produrre testi comprensibili

SL 3.1.3: scrivere brevi relazioni in un formato standard consueto per trasmettere informazioni fattuali e motivare delle azioni

#### 3.2. Interazione scritta

SL 3.2.1: scambiare informazioni semplici e immediate attraverso lettere e comunicazioni

SL 3.2.2: annotare messaggi con informazioni semplici

#### 4. Riflessione sulla lingua e strategie

##### 4.2. Strategie di ricezione

SL 4.2.3: usare in maniera adeguata dizionari e mezzi elettronici come ausilio all'apprendimento

##### 4.4. Strategie d'interazione

SL 4.4.1: interagire oralmente in maniera semplice su argomenti familiari o d'interesse personale

SL 4.4.2: ripetere parti di quanto è stato detto

SL 4.4.3: chiedere agli altri di spiegare ciò che hanno detto

SL 4.4.4: usare consapevolmente strategie di linguaggio non verbale come la mimica, la gestualità e il linguaggio del corpo

#### 6. Cultura e comprensione interculturale

##### 6.3. Economia e società

SL 6.3.1: delineare un confronto tra le forme conosciute di organizzazione economica e sociale inerenti al proprio ambito d'esperienza e i fenomeni corrispondenti nel contesto della lingua d'arrivo

SL 6.3.2: presentare a una persona esterna i tratti fondamentali della Svizzera come paese quadrilingue contraddistinto da diverse peculiarità culturali ed economiche

##### 6.4. Stato e diritto

SL 6.4.1: confrontare i tratti fondamentali dell'organizzazione statale e del diritto svizzero con le forme corrispondenti nei paesi della lingua d'arrivo

### 3.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

#### Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.

## 4 Contabilità analitica e finanziaria

### 4.1 Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP

#### Obiettivi di formazione generali

Le persone in formazione apprendono la contabilità finanziaria, quella analitica e i dati che esse forniscono come basi e strumenti importanti per le decisioni in materia di politica aziendale.

La contabilità finanziaria in quanto strumento informativo rivolto sia all'interno sia all'esterno dell'azienda assume un ruolo centrale, soprattutto per quanto attiene alla sua funzione nella determinazione del risultato aziendale. Anche la contabilità analitica (costi e prestazioni), con la sua rilevanza per la gestione dell'azienda nei suoi aspetti interni, rappresenta un ambito di apprendimento d'importanza centrale. In particolare le persone in formazione sono in grado di tenere e analizzare una contabilità finanziaria che corrisponda alle disposizioni legali e alle usanze della prassi economica, di comprendere le interrelazioni fondamentali della contabilità analitica, di effettuare i calcoli necessari in ambito commerciale e di svolgere analisi economico-finanziarie. Le persone in

formazione conoscono il diritto contabile e il diritto in materia di rendiconto e si confrontano con le rispettive prescrizioni e direttive. Ciò permette di rafforzare la comprensione dell'importanza della contabilità finanziaria e di quella analitica in un'azienda, delle strutture e dei processi aziendali nonché delle esigenze che i diversi gruppi di interesse hanno nei confronti dell'azienda.

Inoltre l'insegnamento evidenzia i rapporti interdisciplinari con l'economia politica, l'economia aziendale, il diritto economico e i metodi quantitativi.

### Competenze trasversali

In particolare vengono promosse e incentivate le seguenti competenze trasversali delle persone in formazione:

- **capacità riflessive:** valutare i servizi finanziari e gli interessi dei loro attori in funzione di una gestione responsabile con risorse limitate e nel rispetto di norme etiche riconosciute; posizionare aziende con l'aiuto di parametri finanziari e aziendali
- **comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento:** dimostrare la cura, la perseveranza e la concentrazione necessarie durante il lavoro con cifre e importi, consolidare la fiducia personale nelle proprie capacità di calcolo
- **interessi:** seguire gli eventi di carattere economico e prestare attenzione alle informazioni di natura finanziaria e contabile pubblicate nei mezzi di comunicazione
- **uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC):** raccogliere e rielaborare dati con l'aiuto di fogli elettronici e grafici nonché impiegare software per la contabilità finanziaria e analitica, in particolare per le applicazioni contabili

## 4.2 Numero di lezioni

Nel primo anno scolastico per la materia specifica «Contabilità finanziaria e analitica» sono a disposizione **80** lezioni.

## 4.3 Competenze disciplinari del PQ MP

### Tutte le competenze disciplinari

#### 1. Basi della contabilità finanziaria

##### 1.1. Contabilità in partita doppia

FA 1.1.1: strutturare correttamente bilanci di piccole e medie aziende con l'aiuto dei seguenti gruppi: attivo circolante, attivo fisso, capitale estraneo e capitale proprio nonché spiegare i principi di classificazione

FA 1.1.2: descrivere i concetti di finanziamento, definanziamento, investimento e disinvestimento e illustrarne le conseguenze sul Bilancio

FA 1.1.3: illustrare la struttura del Conto economico

FA 1.1.4: spiegare la struttura e i conti di una contabilità con l'aiuto delle classi, dei gruppi principali e dei conti da 1 a 9 secondo il «Piano dei conti PMI» (Walter Sterchi) e classificare correttamente i conti

##### 1.2. Fatti di gestione, operazioni

FA 1.2.1: registrare fatti di gestione semplici e fra loro collegati di diverse aziende e allestire chiusure con mezzi ausiliari appropriati

FA 1.2.2: spiegare l'incidenza sul Bilancio e sul Conto economico di operazioni patrimoniali e operazioni economiche

### 1.3. Quadro normativo

FA 1.3.1: presentare le prescrizioni del Codice delle obbligazioni per la contabilità commerciale e il rendiconto

FA 1.3.2: applicare le prescrizioni legali in materia di articolazione minima per il conto annuale

## 2. Movimenti monetari e operazioni creditizie

### 2.1. Conti della liquidità e dei crediti

FA 2.1.1: spiegare e tenere i conti della liquidità e dei crediti compresi i giustificativi

FA 2.1.2: registrare e chiudere operazioni correnti secondo il metodo contabile delle poste aperte

### 2.2. Interesse, sconto, ribasso e imposta sul valore aggiunto (IVA)

FA 2.2.1: applicare la formula generale di calcolo dell'interesse (anno commerciale di 360 giorni e mesi di 30 giorni) comprese le formule inverse

FA 2.2.2: calcolare sconto, ribasso e IVA

### 2.3. Conto corrente bancario (compresa l'imposta preventiva)

FA 2.3.1: interpretare e controllare un conto corrente

FA 2.3.2: registrare operazioni del conto corrente dell'azienda (compresa l'imposta preventiva)

FA 2.3.3: spiegare la base legale, il funzionamento e lo scopo dell'imposta preventiva (in coordinazione con la materia specifica economia e diritto)

### 2.4. Contabilità in valuta estera

FA 2.4.1: trasformare valute estere applicando i vari tipi di corsi (biglietti / divise, acquisto / vendita)

FA 2.4.2: registrare operazioni in valuta estera compresa la compensazione della differenza di cambio al momento del pagamento e in sede di chiusura del Bilancio (cambio del giorno, cambio fisso e cambio di chiusura)

## 3. Gestione della merce e calcolazione

### 3.1. Conti delle merci (comprese le perdite su crediti)

FA 3.1.1: registrare con i conti delle merci le operazioni di acquisto e vendita (compresa le diminuzioni di costo e di ricavo, le perdite definitive sui crediti) e chiudere i conti

FA 3.1.2: determinare grandezze caratteristiche come primo costo delle merci acquistate (PCMA), primo costo delle merci vendute (PCMV), ricavo lordo, ricavo netto e utile lordo

## 4.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per MP 1

### Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.

## 5 Economia e diritto

### 5.1 Panoramica dei contenuti della materia specifica di MP

#### Obiettivi di formazione generali

Come materia specifica, economia e diritto aiuta le persone in formazione a cavarsela nell'attuale e mutevole ordinamento economico e giuridico come collaboratori in aziende, membri di famiglia, consumatrici / consumatori e cittadine / cittadini nonché a fornire un contributo allo sviluppo sostenibile di questo ordinamento. L'obiettivo è raggiunto se le persone in formazione possono acquisire una propria opinione – oggettivamente fondata e giustificata dal punto di vista normativo – su problematiche concrete di natura aziendale, economico-politica e giuridica (soggetti economici e giuridici maggiorenni), fornire proprie idee per una soluzione e apprezzare le soluzioni proposte da persone esperte. Tutto ciò avviene a condizione che le persone in formazione comprendano le strutture e i processi importanti di carattere economico-politico, economico-aziendale e giuridico e che esaminino le basi normative delle decisioni. A tale scopo acquisiscono una cultura di base in materia economica e giuridica che applicano a casi concreti.

Nel campo dell'economia aziendale le persone in formazione si occupano di aspetti aziendali. Le aziende producono beni oppure forniscono servizi in quanto ci sono persone che li richiedono e che sono disposte a fornire una controprestazione monetaria. Le persone in formazione imparano a conoscere importanti strutture e processi dell'azienda e del suo ambiente, acquisiscono pure una comprensione per processi decisionali, libertà di scelta, obblighi, vincoli e conflitti di obiettivi nella gestione.

Nel campo dell'economia politica le persone in formazione trattano aspetti di economia globale. L'economia politica esamina come le scarse risorse vengono utilizzate per soddisfare i bisogni umani. Quest'ultimi, nonché la disponibilità – basata sulla divisione del lavoro – delle aziende a soddisfare dietro compenso i bisogni rappresentano il motore dell'economia. Le persone in formazione acquisiscono la conoscenza dei processi economici di base – ossia la produzione, la distribuzione e il consumo di beni – delle condizioni quadro regolatrici di tipo monetario e non monetario, dei loro effetti, delle attività, delle istituzioni collegate nonché della politica economica. In tal modo le persone in formazione imparano a conoscere importanti interrelazioni microeconomiche e macroeconomiche e sono in grado di riconoscere e valutare le rispettive problematiche coinvolgendo sviluppi sociali, ecologici e tecnici.

Nel campo del diritto le persone in formazione acquisiscono una conoscenza di base del nostro sistema giuridico e dei suoi principi normativi come quadro generale del nostro ordinamento sociale. In questo ambito raggiungono una competenza d'ascolto di natura giuridica (cultura di base giuridica, tecniche di lavoro giuridiche, valutazione di casi pratici) nonché la capacità di prendere decisioni, in caso di conflitto di valori giuridici nei confronti sia dello Stato di diritto sia di altri soggetti giuridici. Le persone in formazione comprendono che le leggi – modificabili nel corso del tempo – plasmano e organizzano i rapporti fra i membri di una società, contribuiscono a risolvere le situazioni conflittuali e che una società non è in grado di funzionare senza le leggi.

#### Competenze trasversali

In particolare vengono promosse e incentivate le seguenti competenze trasversali delle persone in formazione:

- **capacità riflessive:** analizzare e riflettere sugli eventi quotidiani in rapporto a una gestione responsabile con risorse limitate e al rispetto di norme etiche riconosciute; valutare le interrelazioni fra condizioni economiche, sociali, giuridiche e i loro mutamenti
- **pensiero orientato alla sostenibilità:** occuparsi di problemi dello sviluppo sostenibile e abbozzare sviluppi futuri che aiutano a prendersi cura dei propri simili e dell'ambiente
- **interessi:** seguire con attenzione gli eventi di carattere economico, politico, giuridico ed ecologico
- **uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC):** analizzare personalmente e nel team problematiche economiche e giuridiche con l'aiuto dei media; sviluppare proposte di soluzione, valutare e arrivare a una decisione.

## 5.2 Numero di lezioni

Nel primo anno scolastico per la materia specifica «Economia e diritto» sono a disposizione **80** lezioni.

## 5.3 Competenze disciplinari del PQ MP

Tutte le competenze disciplinari
<b>1. Aspetti aziendali</b>
<b>1.1. Modello aziendale</b>
ED 1.1.1: spiegare un modello azienda-ambiente sostenibile con l'aiuto di un esempio pratico
ED 1.1.2: riconoscere i gruppi di interesse, dedurre e spiegare possibili conflitti di obiettivi
ED 1.1.4: riconoscere i cambiamenti nelle sfere ambientali e valutare possibili reazioni di attrici e attori economici
<b>1.2. Prestazioni</b>
ED 1.2.1: comprendere gli obiettivi dell'attività aziendale, dedurre di conseguenza le funzioni dei servizi e dei prodotti da sviluppare, riconoscere i conflitti di obiettivi e sviluppare proposte di soluzione
<b>2. Aspetti economico-politici</b>
<b>2.1. Mercati e gestione sostenibile</b>
ED 2.1.2: analizzare il comportamento e l'interazione delle attrici e degli attori economici nel circuito economico ampliato
<b>2.2. Crescita, congiuntura e disoccupazione</b>
ED 2.2.1: spiegare le tre modalità di calcolo del prodotto interno lordo e valutare la portata di questa grandezza economica anche in funzione, tra l'altro, della distribuzione del reddito e del patrimonio
<b>3. Aspetti giuridici</b>
<b>3.1. Ordinamento giuridico e nozioni fondamentali</b>
ED 3.1.1: descrivere i tratti fondamentali del sistema giuridico svizzero e considerarlo come parte importante della nostra organizzazione sociale e delle sue norme
ED 3.1.2: descrivere a grandi linee l'organizzazione del diritto svizzero
ED 3.1.3: caratterizzare i grandi campi giuridici (diritto pubblico e privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, Codice civile svizzero, Codice delle obbligazioni) nonché classificare casi giuridici in questi campi
ED 3.1.4: trattare questioni giuridiche pratiche e di attualità e, in caso di problemi giuridici, seguire una procedura sistematica mirata (fattispecie, reato / stato di fatto, elementi costitutivi del reato, conseguenza giuridica, applicazione del diritto)
<b>3.2. Codice civile svizzero</b>
ED 3.2.1: descrivere il conseguimento di: godimento dei diritti civili, capacità di discernimento ed esercizio dei diritti civili da parte di persone fisiche e persone giuridiche, dedurre le rispettive conseguenze giuridiche
<b>3.3. Disposizioni generali del Codice delle obbligazioni (CO)</b>
ED 3.3.1: distinguere la nascita di obbligazioni derivanti da contratto, da atti illeciti e da indebito arricchimento

ED 3.3.2: fare la distinzione fra nullità e annullabilità dei contratti

### 3.4. Singoli rapporti contrattuali

ED 3.4.1: applicare le principali norme giuridiche concernenti i contratti più diffusi (in particolare contratti di compravendita, locazione e lavoro)

## 5.4 Esami nell'ambito della nota semestrale per PM 1

### Principio

Tutti gli esami o verifiche effettuati durante ogni semestre comprendono le competenze disciplinari menzionate nel PQ MP e servono per determinare la rispettiva nota semestrale nella MP.

## 6 Terza lingua / inglese

### 6.1 Numero di lezioni

Nei tre anni scolastici per la materia fondamentale «Terza lingua / inglese» sono a disposizione complessivamente **240** lezioni.

La ripartizione del numero complessivo delle lezioni nei singoli anni scolastici deve essere de-finita dalle scuole risp. dai Cantoni.

## 7 Matematica

### 7.1 Numero di lezioni

In tutti i tre anni scolastici per la materia fondamentale «Matematica» sono a disposizione complessivamente **240** lezioni.

La ripartizione del numero complessivo delle lezioni nei singoli anni scolastici deve essere de-finita dalle scuole risp. dai Cantoni.



## 8 Storia e politica

### 8.1 Numero di lezioni

In tutti i tre anni scolastici per la materia complementare «Storia e politica» sono a disposizione complessivamente **120** lezioni. 40 lezioni possono essere spostate fra le materie complementari «Storia e politica» e «Tecnica e ambiente».

La ripartizione del numero complessivo delle lezioni nei singoli anni scolastici deve essere de-finita dalle scuole risp. dai Cantoni.

## 9 Tecnica e ambiente

### 9.1 Numero di lezioni

In tutti i tre anni scolastici per la materia complementare «Tecnica e ambiente» sono a disposizione complessivamente **120** lezioni. 40 lezioni possono essere spostate fra le materie complementari «Storia e politica» e «Tecnica e ambiente».

La ripartizione del numero complessivo delle lezioni nei singoli anni scolastici deve essere de-finita dalle scuole risp. dai Cantoni.

## 10 Sport

### 10.1 Numero di lezioni

Nel primo anno scolastico per la materia «Sport» sono a disposizione **80** lezioni.

## 11 Conoscenze professionali AFC: CCO E

### 11.1 Panoramica delle competenze operative

Competenza operativa	Situazione lavorativa
<b>e.1</b>	<b>Utilizzare applicazioni nel settore commerciale</b>
<p>Gli impiegati di commercio applicano i software in uso nel loro settore lavorativo. Utilizzano e gestiscono ambienti di lavoro e strumenti digitali e organizzano supporti digitali di scambio. Gli impiegati di commercio lavorano con banche dati e sistemi di amministrazione di informazioni (Content Management System, CMS) e aggiornano contenuti e dati. In questo contesto tengono conto delle direttive sulla protezione dei dati globali e delle direttive interne all'azienda.</p> <p>Gli impiegati di commercio istruiscono diversi gruppi d'interesse sulle possibilità di applicazione dei software e dei sistemi utilizzati.</p> <p>Identificano i rischi e i pericoli in relazione alla sicurezza dei dati e introducono misure corrispondenti in modo appropriato al livello.</p> <p>Risolvono in modo autonomo i problemi tecnici che sono in grado di elaborare e, in caso contrario, li trasmettono agli organi competenti.</p>	
<b>e.2</b>	<b>Ricercare e valutare informazioni in ambito economico e commerciale</b>
<p>Gli impiegati di commercio ricercano informazioni in modo metodico, le selezionano e le preparano in modo conforme al fabbisogno per il committente. A tal fine utilizzano diverse fonti di informazione (p. es. persone, Internet o sistemi di dati e di archiviazione aziendali).</p> <p>Gli impiegati di commercio elaborano le informazioni acquisite documentandole e organizzandole per un utilizzo successivo. In questo contesto tengono conto delle regole in materia di diritto d'autore e di protezione dei dati, come pure delle prescrizioni aziendali (p. es. per dati sensibili).</p>	

### 11.2 Numero di lezioni

Nel primo anno scolastico per il campo di competenze operative E sono a disposizione **80** lezioni.

### 11.3 Obiettivi di valutazione

Nei concetti nazionali di attuazione per la scuola professionale Impiegata / Impiegato di commercio AFC è formulata la definizione dei contenuti degli obiettivi di valutazione AFC.

Tutti gli obiettivi di valutazione AFC
e1.sp1a: Utilizzano le applicazioni in uso nel settore commerciale. (C3)
e1.sp1b: Spiegano gli aspetti e le sfide fondamentali del lavoro nel cloud. (C2)
e1.sp3a: Spiegano le fasi principali dell'aggiornamento di programmi di applicazione e di sistemi operativi. (C2)
e2.sp1a: Utilizzano diversi metodi e ausili per la ricerca di informazioni in ambito economico e commerciale. (C3)
e2.sp2a: Per le ricerche in Internet adottano misure rilevanti in materia di sicurezza. (C3)

e2.sp3b: Identificano e definiscono i dati e le informazioni principali in semplici incarichi di ricerca. (C3)

e2.sp3c: Controllano la plausibilità dei risultati delle ricerche svolte. (C4)

## 11.4 Esami nell'ambito della nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali AFC

### Principio

Dispensa dalla nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali AFC (in analogia con tutti gli altri CCO, normativa a livello di ordinanza in materia di formazione).

## 12 Conoscenze professionali AFC: unità d'esercizio pratico legati ai CCO

### 12.1 Numero di lezioni

Per le conoscenze professionali AFC sotto forma di unità d'esercizio pratico legati ai CCO sono a disposizione complessivamente **480 lezioni** FOS nell'arco dei tre anni scolastici. Le scuole possono prevedere un insegnamento integrato nelle materie MP importanti e in uno o più ambienti di insegnamento separati secondo le condizioni quadro nella griglia delle lezioni (vedere sezioni 1.4 e 1.5). Qualunque sia la ripartizione, le lezioni per le unità d'esercizio pratico secondo il programma d'insegnamento nazionale FOS AFC con MP devono essere esplicitamente indicate per ogni anno scolastico e attuate dalle scuole nei loro programmi d'istituto.

### 12.2 Osservazioni didattiche

Le unità d'esercizio pratico legati ai CCO vengono messi a disposizione dall'organo responsabile.

Nel primo anno scolastico devono essere esercitate in particolare le seguenti attività professionali, se opportuno devono essere integrate nelle materie MP indicate:

Attività professionali	PL	SL	FA	ED
Comunicare con stima e rispetto e in modo orientato ai clienti (ascoltare attivamente, accertare i bisogni tramite le consuete tecniche di porre domande e condurre conversazioni, interpretare i segnali non verbali, instaurare fiducia, convincere con tecniche di argomentazione, applicare altre tecniche di conversazione comuni, comunicare attraverso i canali correnti) (CCO D)	x	x		

Comunicare e lavorare nei team interculturali (applicare le basi della comunicazione e collaborazione interculturali, analizzare i propri valori sociali, culturali e generazionali) (CCO D)	x	x
Risolvere i conflitti nel team (CCO B)	x	x
Impostare il rapporto con i clienti o i fornitori (CCO D)	x	
Accogliere in modo sistematico le richieste di clienti o fornitori, assicurare la prima informazione e garantire l'ulteriore elaborazione necessaria (CCO D)	x	x
Condurre colloqui d'informazione (CCO D)	x	
Condurre colloqui di consulenza (CCO D)	x	
Applicare in modo legalmente conforme le basi della contabilità finanziaria e analitica (Conto economico, Bilancio, costi e ricavi, contabilità ausiliaria (creditori, debitori), investimenti, liquidità, conto / calcolo dei contributi di copertura, tabella BAB) (CCO C)		x
Registrare fatti di gestione in modo legalmente conforme (CCO C)		x
Allestire fatture e ordini di pagamento (CCO C)		x
Verificare i processi di pagamento e dedurre misure di ottimizzazione (CCO C)		x
Allestire in modo legalmente conforme una chiusura intermedia e una chiusura annuale (CCO C)		x
Impiegare ausili digitali e applicazioni comuni per elaborare cifre e dati (utilizzare Excel) (CCO E)		x
Organizzare il proprio lavoro (pianificare compiti, scadenze e risorse, fissare priorità, identificare le conseguenze in caso di mancato rispetto delle scadenze e adottare misure) ottimizzare l'organizzazione del proprio lavoro (CCO C)		x
Pianificare un piccolo evento (inclusa la riduzione al minimo dell'impatto ambientale) (CCO C)		x
Identificare i gruppi di interesse e i loro bisogni nei processi aziendali, dedurre i rispettivi compiti (CCO B)		x
Migliorare i processi aziendali (CCO B, CCO C)		x
Allestire e documentare organizzazioni strutturali (CCO B, CCO C)		x
Progettare strutture fisiche e digitali di archiviazione (CCO E)		x
Allestire documenti di testo, tabelle e presentazione in modo appropriato ai gruppi target (utilizzare Word e PowerPoint) (CCO E)		x
Rispettare le caratteristiche fondamentali dei concetti di identità aziendale (Corporate Identity e Corporate Design) (CCO B, CCO C)		x
Allestire documenti amministrativi e per il personale di uso comune (CCO C)		x
Verificare la correttezza oggettiva e linguistico-formale dei documenti (CCO C)		x
Rispettare gli elementi centrali di altri contratti comuni (contratto di tiroci-		x

nio, contratto individuale di lavoro, vendita di cose mobili, mandato semplice, contratto di locazione, mutuo, società semplice, contratto d'appalto e leasing) e altre basi legali (CCO C)

## 13 Conoscenze professionali AFC: lavori pratici scolastici

### 13.1 Numero di lezioni

Lavori pratici scolastici, incluse le relative informazioni in quale anno scolastico della variante di attuazione quadriennale con stage aziendale di lunga durata nel 7° e nell'8° semestre devono essere attuati, sono messi a disposizione dall'organo responsabile. Per le conoscenze professionali AFC sotto forma di lavori pratici scolastici legati alle CO sono a disposizione complessivamente **320** lezioni nell'arco dei tre anni scolastici FOS. Le scuole possono prevedere l'insegnamento delle relative competenze in ambienti separati o collegato con le materie importanti. In ogni caso, le lezioni secondo il programma d'insegnamento nazionale FOS AFC con MP devono essere esplicitamente indicate per ogni anno scolastico e attuate dalle scuole nei loro programmi d'istituto.

## 14 FOS flessibile

### 14.1 Numero di lezioni

All'insegnamento scolastico possono essere aggiunte ulteriori materie di cultura generale (cosiddetta FOS flessibile). Queste materie possono essere inserite in un ulteriore certificato delle note o in un'altra forma.

La ripartizione del numero complessivo delle lezioni nei singoli anni scolastici deve essere definita dalle scuole risp. dai Cantoni.